



S. MARIA IN VALVERDE

CALENDARIO SETTIMANALE
AVVISI PARROCCHIALI
DAL 9 AL 17 GENNAIO 2021
VALGATARA, MARANO, SAN ROCCO
Canonica Valgatarà tel. 045 7701228

SABATO 9 GENNAIO	18.00	VALGATARA def. MUTINELLI PAOLA – anniv. FERRARI CARLO e FERRARI CESARE – CASTELLANI LUCIANO – MAOLI MARIA
DOMENICA 10 GENNAIO <i>Battesimo di Gesù</i>	8.00	MARANO def. EUGENIO e OLGA
	8.30	VALGATARA def. RIGHETTI LUIGI e ROSETTA – fam. PIUBELLO
	9.30	SAN ROCCO def. anniv. CAMPOSTRINI ANNA e GIOVANNI – anniv. LONARDI LUIGI
	11.00	MARANO def. LONARDI ETTORE – 7 ^a di CAMPAGNOLA TULLIO
LUNEDI' 11 GENNAIO	11.00	VALGATARA
	8.00	VALGATARA
MARTEDI' 12 GENNAIO	9.00	S. ROCCO
	8.00	VALGATARA
MERCOLEDI' 13 GENNAIO	9.00	PURANO
	8.00	VALGATARA def. ROSSI GIOVANNI
GIOVEDI' 14 GENNAIO	9.00	MARANO
	8.00	VALGATARA def. LUIGIA e DOMENICO – fam. CAZZOLA
VENERDI' 15 GENNAIO	8.00	VALGATARA def. COMERLATI ALDO
	9.00	MARANO def. ADA e GINO
SABATO 16 GENNAIO	18.00	VALGATARA def. FERRARI don EGIDIO – ALDRIGHETTI ANGELO - CRISTANELLI FABIO – BUSSOLA GIOVANNI – fam. ACCORDINI – SCIENZA EMILIA e FERRARI GUGLIELMO – BUSSOLA DARIO
DOMENICA 17 GENNAIO	8.00	MARANO
	8.30	VALGATARA def. GIRELLI AGNESE – fam. ZARDINI e GIACOPUZZI – fam. COATI GIUSEPPE
	9.30	SAN ROCCO def. MARCHESINI OLGA
	11.00	MARANO
	11.00	VALGATARA

AVVISI

- ❖ CON LA COMPIETA DI QUESTA DOMENICA TERMINA IL TEMPO DI NATALE
- ❖ DOMENICA 17 GENNAIO GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI
- ❖ DAL 18 AL 25 GENNAIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
- ❖ SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA CURIA PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO SONO SOSPESSE LE ATTIVITA' FORMATIVE E DI INCONTRO IN PRESENZA (CATECHISMO, CATECHISTE, FIDANZATI, GRUPPI PARROCCHIALI ...). SEGUIRA' POI UN NUOVO AGGIORNAMENTO DELLE DISPOSIZIONI.

GRUPPO CARITAS – RACCOLTA ALIMENTI 2021

Il Gruppo Caritas ringrazia per la grande solidarietà manifestata dalle nostre comunità il giorno dell'Epifania. Grazie a chi ha fatto una donazione e a chi ha offerto alimenti e beni di prima necessità che consegneremo alle persone e famiglie che si trovano in difficoltà.

ALCUNE RIFLESSIONI SUGGERITE DALLA FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

Una delle caratteristiche dell'umanità di questo tempo è l'insoddisfazione. È come se non trovassimo più qualcosa per cui valga veramente la pena spendere la nostra vita. Viviamo di entusiasmi passeggeri, ci sveniamo per conquistare quello che poi non ci riempie più. Sappiamo bene che questo senso di insoddisfazione appartiene paradossalmente proprio ai contesti sociali più ricchi e progrediti. Per non parlare poi delle nuove generazioni che sempre più fanno fatica a trovare delle motivazioni profonde per affrontare la vita con entusiasmo. Proprio come dice il profeta Isaia nella prima lettura di questa domenica, siamo assetati, ma nello stesso tempo spendiamo il nostro denaro per quello che non sazia.

Forse riusciremo a trovare una risposta a questa insoddisfazione che ci abita solo se avremo il coraggio di guardare al nostro profondo desiderio di essere amati. Amati non per i nostri traguardi o per i nostri meriti, ma amati per quello che siamo, con i nostri fallimenti e i nostri errori. Il battesimo di Gesù, e quindi il nostro battesimo, dice fondamentalmente questo: Dio è l'unico che ci ama veramente per quello che siamo fino al punto da scendere nel nostro peccato. Gesù viene a incontrarci proprio lì, dove ci sentiamo persi, indegni, inadeguati. Ci incontra dove sbagliamo, dove restiamo delusi da noi stessi, dove ci vergogniamo.

Il battesimo è un'immersione nella morte per essere rinnovati dall'amore di Dio. Proprio per questo, riprendendo un gesto che era presente in diverse culture e ovviamente anche in quella ebraica, i primi cristiani vivevano questo rito scendendo nell'acqua di una vasca battesimale. Si percorrevano dei gradini che portavano sul fondo, proprio come immagine di quei momenti della nostra esistenza in cui ci sentiamo sprofondati, quando cioè tocchiamo il fondo. Chi può vederci, accoglierci e amarci quando tocchiamo il fondo? Questa è la buona notizia: Gesù ci aspetta lì, sempre pronto a donarci la possibilità di ricominciare.

Il testo del Vangelo di questa domenica vuole farci vedere concretamente questa volontà di Dio di incontrarci laddove ci sentiamo soli e indegni. Gesù entra in quelle stesse acque dove la gente va a riversare i propri peccati. Gesù non se ne tiene lontano, si coinvolge, non ha paura di sporcarsi, anzi, si confonderà talmente tanto con noi peccatori da essere ritenuto lui stesso un peccatore. Paradossalmente solo se accettiamo di scendere sul fondo della vasca incontriamo l'amore infinitamente misericordioso di Dio, incontriamo quello che in fondo tutti desideriamo, ciò di cui siamo assetati anche se facciamo tanta fatica a riconoscerlo: essere amati gratuitamente così come siamo, senza maschere e senza giustificazioni.